



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 79/2025 del 21/10/2025

Oggetto: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ TRA REGIONE DEL VENETO, UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO DEL VENETO, ANCI E UPI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI D'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE RINNOVA IL PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA 17 SETTEMBRE 2019. LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, ART. 15, COMMA 1, E LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2012, N. 48, ART. 4, COMMA 2.

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*):

- i al comma 16, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii al comma 44, prevede che alla Città metropolitana sono attribuite anche le funzioni fondamentali delle Province previste al successivo comma 85, tra cui la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

richiamati:

- i il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- ii L. n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- iii il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni, contenente misure di semplificazione delle procedure per il rilascio delle certificazioni antimafia, di accelerazione dei tempi per la stipula dei contratti pubblici e, altresì, di ampliamento dei controlli sugli appalti;
- iv il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- v il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- vi lo Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 15 che individua le competenze del Sindaco metropolitano;

- vii la deliberazione n. 22 del 20/12/2024, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il Bilancio di previsione ed il Documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2025-2027;
- viii il decreto sindacale n. 6 del 31/01/2025 con il quale è stato approvato il PIAO 2025-2027, con particolare riguardo alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;

rilevato che:

- i con deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 08 luglio 2025 si è proceduto alla “Approvazione dello schema di Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che rinnova il Protocollo sottoscritto in data 17 settembre 2019. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, comma 1, e Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, art. 4, comma 2”;
- ii all’art. 2 comma 5 dello schema di protocollo è previsto che: “ANCI Veneto e UPI Veneto si impegnano a promuovere presso i Comuni, la Città Metropolitana di Venezia, le Province e loro associazioni, l’adesione al presente Protocollo di legalità, nonché a comunicare alla Prefetture del Veneto e alla Regione l’elenco dei predetti enti, che, mediante proprie formali deliberazioni, aderiranno al Protocollo, al fine di unire allo stesso un apposito addendum con il riepilogo degli enti aderenti;

Considerato che Questa Amministrazione ha a suo tempo aderito al precedente analogo documento e che, pertanto, si intende rinnovare l’adesione al Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DECRETA

- i di approvare lo schema del Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che rinnova il Protocollo sottoscritto in data 17 settembre 2019. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, comma 1, e Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, art. 4, comma 2, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 08 luglio 2025;
- ii di aderire al medesimo protocollo che qui si allega – All. A -, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità di cui all’art. 2 c. 5 previste nell’articolato del Protocollo;
- iii di comunare siffatta adesione all’ANCI, all’UPI, alla Prefettura di Venezia e alla Regione Veneto unitamente a copia del decreto di adesione.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI